

Dal Mattino di Padova, 24 febbraio 2012

Manifestazione contro la discarica di Roncajette

Tornano all'attacco gli alluvionati e i cittadini di Roncajette contro il pericolo discarica, e lo fanno con una grande manifestazione in programma sabato 3 marzo. Dopo un anno di pausa, dovuto al disastro del 2 novembre 2010, originatosi proprio di fronte ai cancelli del sito, il progetto di Acegas Aps per il recupero e la valorizzazione del lotto A della discarica di Roncajette ha iniziato nuovamente a percorrere, lo scorso novembre in Regione, il suo iter d'approvazione. Recente anche la visita dei membri della commissione del Via, Verifica impatto ambientale, a Roncajette, come recente è la presa di posizione del sindaco di Ponte San Nicolò, Enrico Rinuncini, che ha chiesto che se la discarica dovesse venir aperta, venga aperta per ospitare solo i fanghi di un ipotetico – e colossale – dragaggio del tratto del Bacchiglione da Voltabarozzo a Bovolenta, e dunque non i rifiuti speciali e le ceneri provenienti dagli inceneritori.

«30 anni di veleni e un'alluvione possono bastare» è lo slogan dei promotori, il comitato per Roncajette e il comitato Lasciateci Respirare. «La situazione è allarmante – spiegano gli organizzatori – si parla di riutilizzare ed ampliare il famigerato lotto A – il primo, l'unico non a norma dal cui suolo fuoriesce ancora il percolato – per altri 12 anni, o forse più, apportando altri 753 mila metri cubi di rifiuti speciali e pericolosi, solo per interessi economici». Per i promotori ci sono anche altri motivi di preoccupazione: «Il traffico nel nostro comune aumenterà e la stessa Roncaglia sarà invasa dal passaggio di decine di camion di rifiuti di vario genere».

Precise le richieste dei Comitati: «La Regione non approvi il progetto di Acegas-Aps e la discarica venga definitivamente chiusa e bonificata». Chiesti inoltre il dragaggio del Bacchiglione, la trasformazione della discarica in un parco, la messa in sicurezza degli argini e la realizzazione della famosa – e da più parti invocata – idrovia Padova-Venezia. I manifestanti si raduneranno sabato 3 marzo, alle 11, sull'argine destro del ponte da cui il Comune di Ponte San Nicolò prende il nome.

Andrea Canton